Migranti, sbarchi senza sosta lungo le coste della Calabria

Date : 29 giugno 2017

REGGIO CALABRIA. Si sono svolte sotto la costante supervisione della Prefettura, le operazioni di sbarco dei 1.066 migranti giunti al porto di Reggio Calabria a bordo della nave “Vos Hestia”. Tra i migranti, molti nuclei familiari con bimbi anche in tenerissima età, alcune donne in gravidanza e minori non accompagnati. Ad attenderli sulla banchina le forze di polizia e la Polizia della Città metropolitana, i Vigili del Fuoco, il personale del Servizio 118 dell’Azienda Sanitaria Provinciale e del Comune di Reggio Calabria, gli operatori dell’Azienda Ospedaliera, la Protezione Civile regionale, la Croce Rossa, e i volontari delle associazioni facenti capo al Coordinamento ecclesiale Migranti Caritas e di altre associazioni di volontariato. ”Lo sbarco e le attività connesse - ha affermato il Prefetto Michele di Bari - sono l’ennesima, ulteriore testimonianza, oltre che dell’abnegazione, del senso del dovere e dello spirito di sacrificio, anche dello slancio generoso che anima ogni singolo componente del sistema dell’accoglienza e della solidarietà e di quanto siano radicati nei cuori di ognuno tali valori. Valori sanciti nella nostra Costituzione. È un impegno all’accoglienza e alla solidarietà - ha aggiunto il prefetto - che coinvolge tutti gli organismi istituzionali L’accoglienza è, quindi, espressione di giustizia: so che la sfida non è terminata e a tutti rivolgo un invito a proseguire nel cammino intrapreso”. E si sono svolte, nel porto di Corigliano Calabro-Schiavonea, nel Cosentino, le operazioni di sbarco di 1035 migranti portati nello scalo della città calabrese dalla nave “Aquarius”. Fra loro 200 ragazzi minorenni non accompagnati ed alcune donne incinte. In attesa del trasferimento nelle località indicate dal ministero dell’Interno, i migranti sono ricoverati in un capannone attrezzato nell’area portuale. Le operazioni, come di consueto, sono coordinate dalla Prefettura di Cosenza, in stretta collaborazione con il Comune di Corigliano, le associazioni di volontariato e le forze dell’ordine. I passeggeri 1.032, di cui 933 uomini e 99 donne, 11 in stato di gravidanza.